

Il factoring nella Base Dati Statistica di Banca d'Italia

Luglio 2020

Il rapporto presenta le principali informazioni sul credito bancario ed il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS).

Indice

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring
2. Il credito bancario
3. Il factoring in banca e negli intermediari finanziari
4. Il factoring in Centrale Rischi
5. Glossario

1

Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring

1.1 Numero di aziende

Data	Banche	Finanziarie albo unico	
		Totale	di cui Factor
31/12/2019	488	207	25
31/12/2018	505	204	27
31/12/2017	538	195	27
31/12/2016	604	137	18

Fonte Albi ed elenchi di vigilanza, Segnalazioni di vigilanza degli intermediari finanziari

TDB 20207 Banche e sportelli - per provincia e gruppo istituzionale di banche

TDB 20230 Finanziarie, istituti di pagamento e IMEL - per attività prevalente

2

Il credito bancario

2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

Data	Prestiti	Var% a/a Prestiti	Sofferenze	Var% a/a Sofferenze	% Sofferenze	% Prestiti deteriorati
31/12/2019	1.887.079	-1,62%	70.099	-20,30%	3,71%	7,17%
30/09/2019	1.913.381	-0,53%	83.947	-6,46%	4,39%	8,21%
30/06/2019	1.902.967	-2,09%	87.949	-9,72%	4,62%	8,67%
31/03/2019	1.907.839	-2,60%	89.742	-25,42%	4,70%	8,91%
31/12/2018	1.918.087	-1,75%	97.422	-25,01%	5,08%	9,38%
30/09/2018	1.923.504	-1,29%	120.338	-25,78%	6,26%	10,85%
30/06/2018	1.943.661	-1,61%	129.908	-21,32%	6,68%	11,39%
31/03/2018	1.958.708	-2,07%	162.127	-5,61%	8,28%	13,19%
31/12/2017	1.952.270	-2,47%	165.114	-13,22%	8,46%	13,52%
30/09/2017	1.948.546	-2,24%	171.765	-14,99%	8,82%	14,21%
30/06/2017	1.975.499	-1,96%	190.270	-4,76%	9,63%	15,20%
31/03/2017	2.000.068	-1,51%	202.053	1,93%	10,10%	16,27%
31/12/2016	2.001.735	-0,12%	199.775	1,28%	9,98%	16,20%
30/09/2016	1.993.186	-0,83%	198.220	1,12%	9,94%	16,51%
30/06/2016	2.014.899	-0,98%	197.247	-1,42%	9,79%	16,40%

Fonte

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TRI 30266 Prestiti - per tipologia di default

Note

A partire dalla presente rilevazione, è stata adottata la definizione di "Prestiti" (cfr. Glossario) in luogo della precedente nozione di "impieghi bancari", allineandosi all'approccio attualmente in uso nella documentazione di Banca d'Italia.

I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari. Gli importi sono espressi al valore contabile e al netto degli interessi di mora.

2.2 Andamento dei prestiti bancari (milioni di euro)

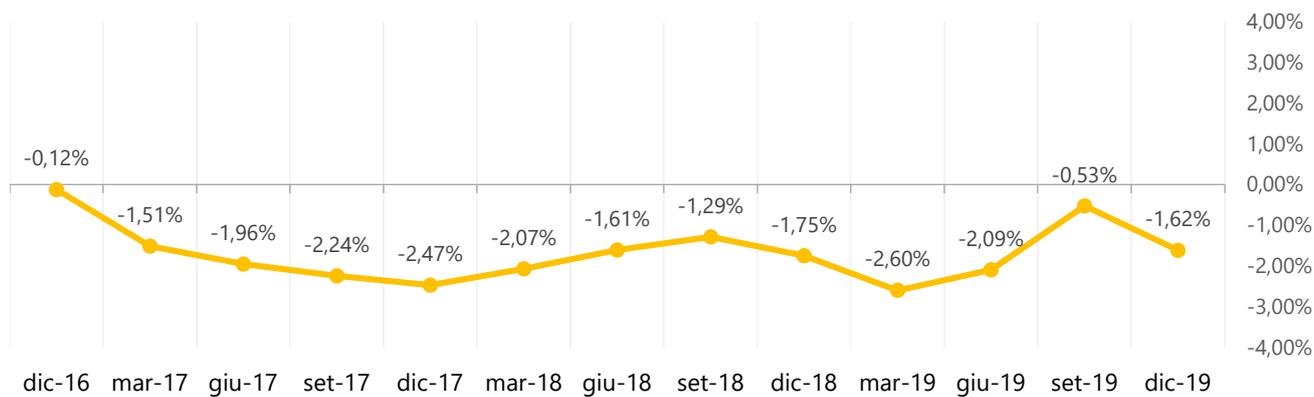


Fonte:

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TRI 30266 Prestiti - per tipologia di default

2.3 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari - (%)

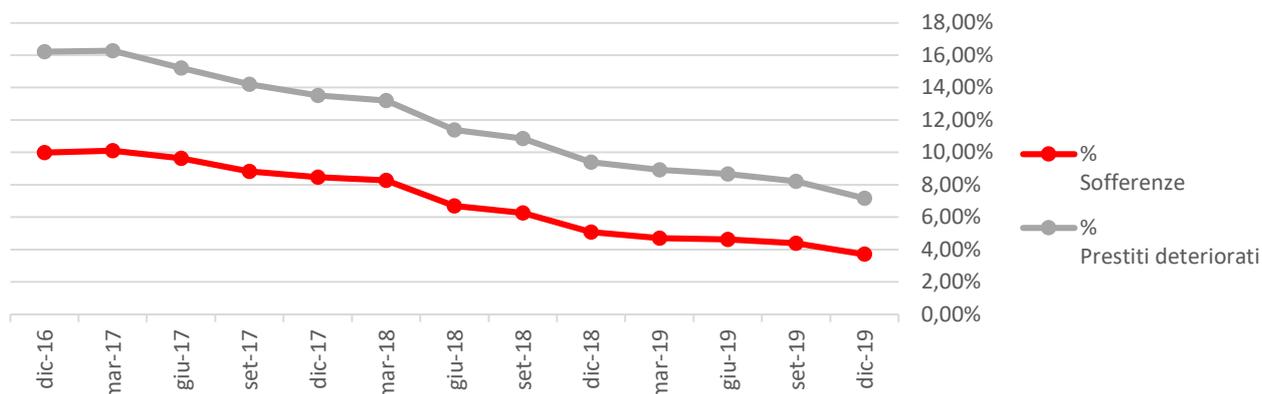


Fonte

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TRI 30266 Prestiti - per tipologia di default

2.4 Quota percentuale di prestiti deteriorati e sofferenze nelle banche (%)

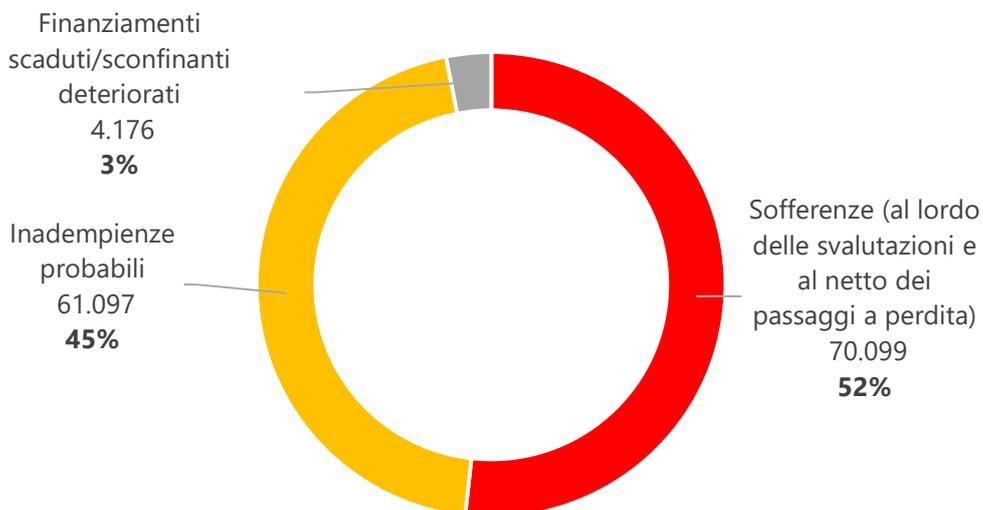


Fonte

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TRI 30266 Prestiti - per tipologia di default

2.5 Composizione dei prestiti deteriorati nelle banche (milioni di euro, %)



Fonte:

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TRI 30266 Prestiti - per tipologia di default

2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

Prestiti a società non finanziarie

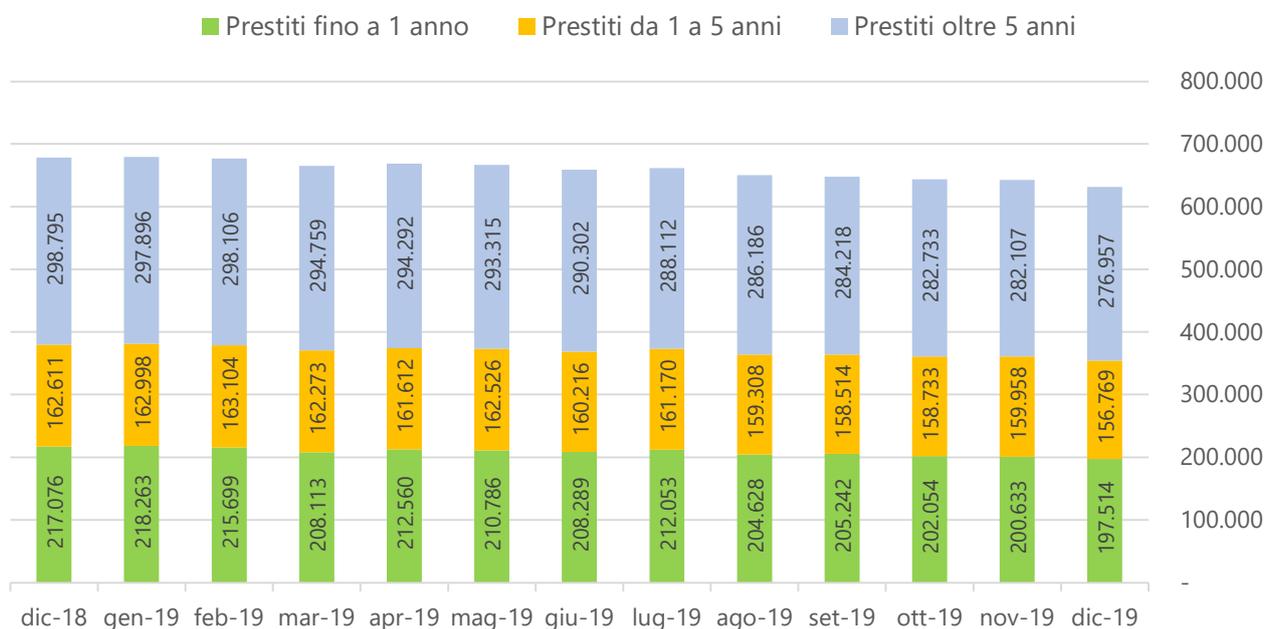
Data	Prestiti fino a 1 anno	Prestiti fino a 1 anno Var% a/a	Prestiti da 1 a 5 anni	Prestiti oltre 5 anni	Prestiti totali	Prestiti totali Var% a/a
31/12/2019	197.514	-9,01%	156.769	276.957	631.239	-6,96%
30/11/2019	200.633	-10,18%	159.958	282.107	642.698	-7,75%
31/10/2019	202.054	-8,58%	158.733	282.733	643.520	-7,20%
30/09/2019	205.242	-7,23%	158.514	284.218	647.975	-6,76%
31/08/2019	204.628	-8,87%	159.308	286.186	650.122	-6,64%
31/07/2019	212.053	-8,78%	161.170	288.112	661.335	-6,25%
30/06/2019	208.289	-9,01%	160.216	290.302	658.806	-6,37%
31/05/2019	210.786	-13,54%	162.526	293.315	666.628	-8,97%
30/04/2019	212.560	-14,42%	161.612	294.292	668.464	-9,02%
31/03/2019	208.113	-14,96%	162.273	294.759	665.144	-9,11%
28/02/2019	215.699	-12,52%	163.104	298.106	676.909	-7,70%
31/01/2019	218.263	-14,20%	162.998	297.896	679.156	-8,56%
31/12/2018	217.076	-9,52%	162.611	298.795	678.483	-6,64%
30/11/2018	223.367	-10,14%	166.406	306.947	696.720	-6,01%
31/10/2018	221.023	-8,90%	165.227	307.210	693.459	-5,30%
30/09/2018	221.242	-7,61%	165.052	308.670	694.964	-4,92%
31/08/2018	224.557	-7,49%	163.289	308.511	696.357	-5,29%
31/07/2018	232.451	-6,99%	164.282	308.705	705.438	-5,27%
30/06/2018	228.916	-11,78%	162.666	312.022	703.605	-7,68%
31/05/2018	243.785	-6,70%	168.844	319.720	732.349	-5,32%
30/04/2018	248.384	-3,89%	167.283	319.104	734.771	-4,75%
31/03/2018	244.720	-7,31%	166.459	320.623	731.802	-5,82%
28/02/2018	246.558	-7,53%	165.968	320.833	733.359	-5,86%
31/01/2018	254.397	-4,52%	165.795	322.550	742.743	-4,74%
31/12/2017	239.925	-8,00%	163.422	323.382	726.729	-6,33%

Fonte:

Segnalazioni statistiche decadali di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

BSIB0800 Prestiti ai residenti in Italia, per durata e tipologia

2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti – ultimi 13 mesi (milioni di euro)

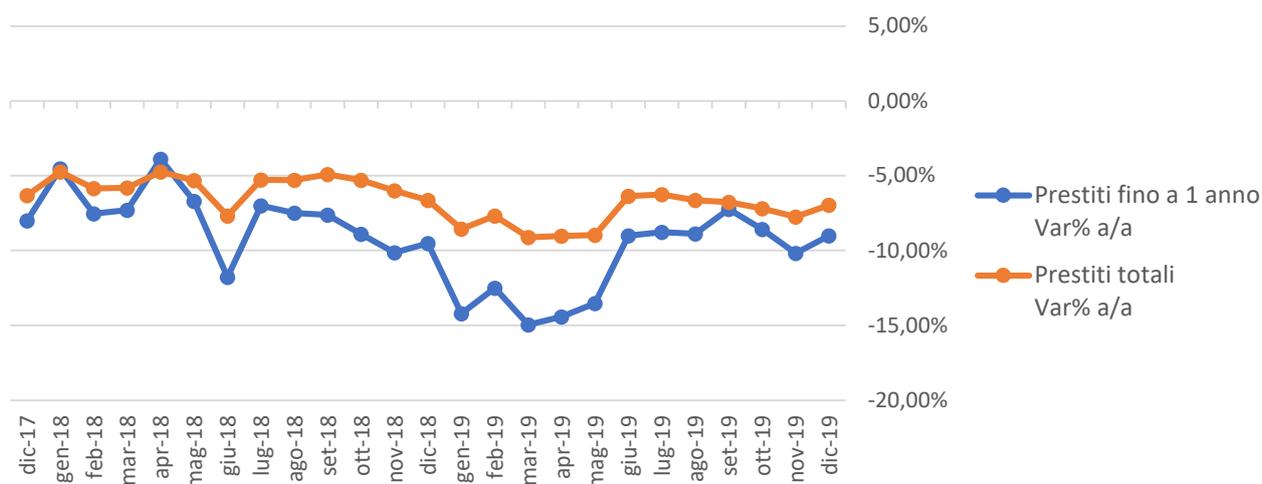


Fonte:

Segnalazioni statistiche decadali di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

BSIB0800 Prestiti ai residenti in Italia, per durata e tipologia

2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte:

Segnalazioni statistiche decadali di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

BSIB0800 Prestiti ai residenti in Italia, per durata e tipologia

3

Il factoring in banca e negli intermediari finanziari

3.1 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Prestiti		Factoring		Factoring / Prestiti	
	Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Totale	Società non finanziarie
31/12/2019	1.756.114	631.235	21.072	15.999	1,20%	2,53%
30/09/2019	1.786.095	648.025	17.633	12.742	0,99%	1,97%
30/06/2019	1.776.249	658.806	19.469	14.188	1,10%	2,15%
31/03/2019	1.783.299	665.141	20.369	15.061	1,14%	2,26%
31/12/2018	1.789.520	678.483	21.960	16.637	1,23%	2,45%
30/09/2018	1.801.399	694.964	19.865	14.968	1,10%	2,15%
30/06/2018	1.816.700	703.601	20.552	15.786	1,13%	2,24%
31/03/2018	1.845.511	731.802	19.669	15.209	1,07%	2,08%
31/12/2017	1.836.257	726.726	21.204	16.395	1,15%	2,26%

Fonte

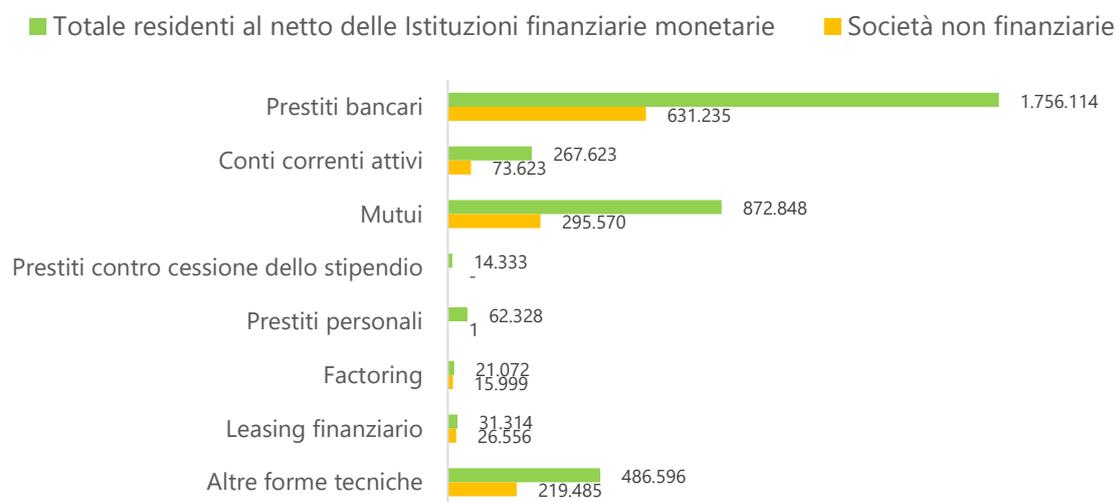
Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TFR 20281 Prestiti - per forma tecnica, area geografica e settore della clientela

Note

I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie. Sono inclusi, nell'aggregato "prestiti", pronti contro termine attivi verso la clientela, sofferenze su titoli e altre componenti residuali. Le forme tecniche rappresentate sono solo una parte di quelle che compongono i prestiti.

3.2 Prestiti delle banche (escluse sofferenze) per forma tecnica al 31 dicembre 2019 (milioni di euro)



Fonte

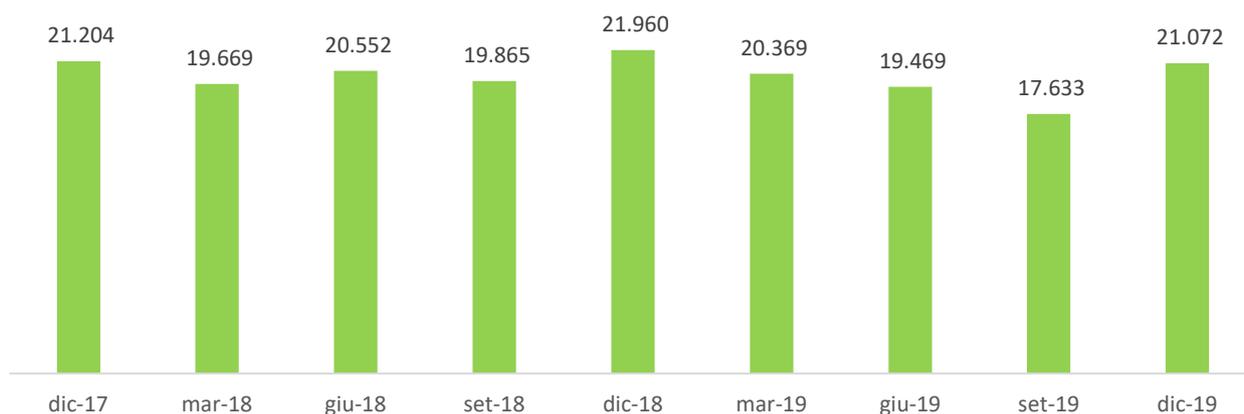
Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TFR 20281 Prestiti - per forma tecnica, area geografica e settore della clientela

Note

Cfr. Figura 3.1. La Tabella 20281 riporta solo alcune forme tecniche. La voce "Altre forme tecniche" è ricavata per differenza.

3.3 Esposizioni per factoring delle banche (milioni di euro)



Fonte

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti

TFR 20281 Prestiti - per forma tecnica, area geografica e settore della clientela

Note

Cfr. Figura 3.1.

3.4 Dati riassuntivi del factoring negli intermediari finanziari (milioni di euro)

Data	Anticipi al cedente per factoring pro solvendo	Var% a/a	Crediti acquisiti per factoring pro solvendo	Var% a/a	Crediti acquisiti per factoring pro soluto	Var% a/a
31/12/2019	8.684	-14,89%	13.749	-10,03%	18.511	2,92%
30/09/2019	8.732	-8,46%	13.272	-7,65%	15.574	3,45%
30/06/2019	9.466	-8,42%	14.103	-9,13%	16.570	15,76%
31/03/2019	9.114	-4,03%	14.185	-4,24%	16.020	32,82%
31/12/2018	10.203	-5,18%	15.282	-5,09%	17.986	30,80%
30/09/2018	9.539	1,58%	14.371	-2,03%	15.054	29,85%
30/06/2018	10.336	6,94%	15.521	0,48%	14.314	12,90%
31/03/2018	9.496	5,26%	14.812	0,19%	12.062	2,62%
31/12/2017	10.761	11,81%	16.102	0,77%	13.751	5,84%

Fonte

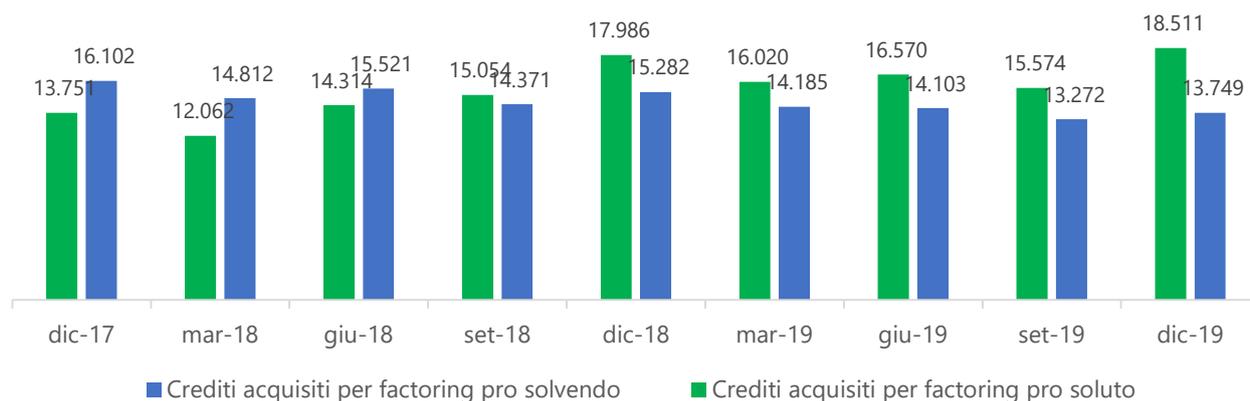
Segnalazioni di vigilanza di Finanziarie Albo Unico

TFR 10288 Prestiti (escluse sofferenze) concessi da soggetti non bancari - per forma tecnica e settore della clientela

Note

I dati comprendono le operazioni con soggetti residenti, incluse le Istituzioni finanziarie monetarie. Le voci Crediti acquisiti per factoring pro solvendo e pro soluto riportano il valore nominale dei crediti ceduti.

3.5 Crediti acquisiti per factoring da intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte

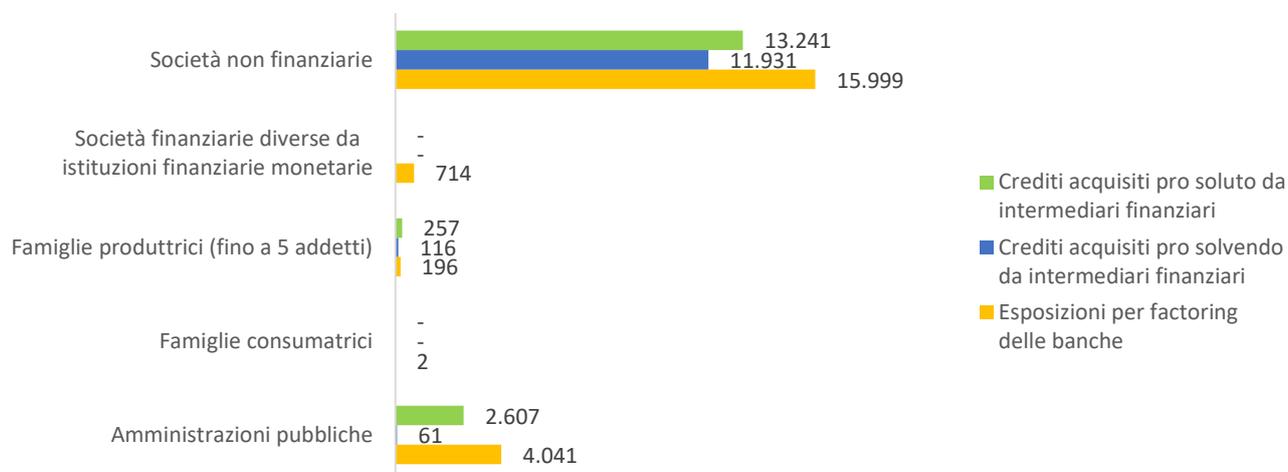
Segnalazioni di vigilanza di Finanziarie Albo Unico

TFR 10288 Prestiti (escluse sofferenze) concessi da soggetti non bancari - per forma tecnica e settore della clientela

Note

Cfr. Figura 3.4

3.6 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica (milioni di euro)



Fonte

Segnalazioni di vigilanza di Banche e Cassa Depositi e Prestiti, Segnalazioni di vigilanza di Finanziarie Albo Unico

TFR 20281 Prestiti - per forma tecnica, area geografica e settore della clientela

TFR 10288 Prestiti (escluse sofferenze) concessi da soggetti non bancari - per forma tecnica e settore della clientela

Note

I dati delle Esposizioni per factoring delle banche comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

I dati dei Crediti acquisiti da intermediari finanziari comprendono le operazioni con soggetti residenti, incluse le Istituzioni finanziarie monetarie. Le voci Crediti acquisiti per factoring pro solvendo e pro soluto riportano il valore nominale dei crediti ceduti.

4

Il factoring nella Centrale dei Rischi

4.1 Accordato operativo (milioni di euro)

Data	Accordato operativo per operazioni di factoring			Accordato operativo per operazioni autoliquidanti	Accordato factoring / Accordato autoliquidanti
	Banche	Finanziarie e veicoli	Totale		
31/12/2019	39.072	21.320	60.392	256.543	23,54%
30/09/2019	36.129	17.464	53.593	252.504	21,22%
30/06/2019	37.525	18.905	56.430	256.939	21,96%
31/03/2019	38.004	19.930	57.934	257.699	22,48%
31/12/2018	40.813	21.129	61.942	264.727	23,40%
30/09/2018	36.986	19.158	56.144	259.070	21,67%
30/06/2018	38.333	19.735	58.068	262.955	22,08%
31/03/2018	33.992	18.899	52.891	258.444	20,47%
31/12/2017	37.111	20.256	57.367	265.710	21,59%

Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

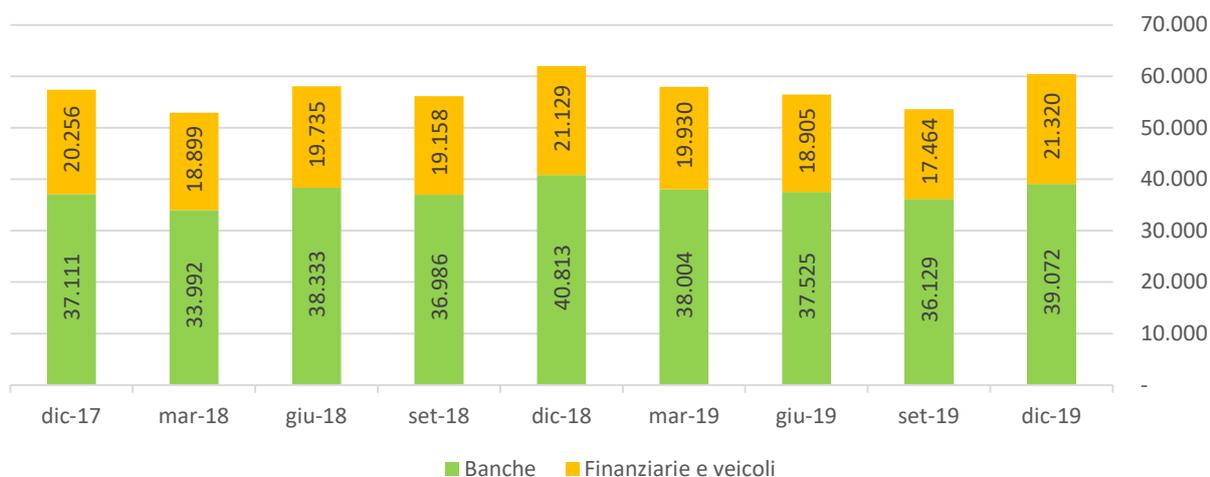
TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

TRI 30101 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei Rischi

Note

Ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. I dati relativi al factoring comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie. I dati relativi ai rischi autoliquidanti comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, incluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

4.2 Accordato operativo (milioni di euro)



Fonte

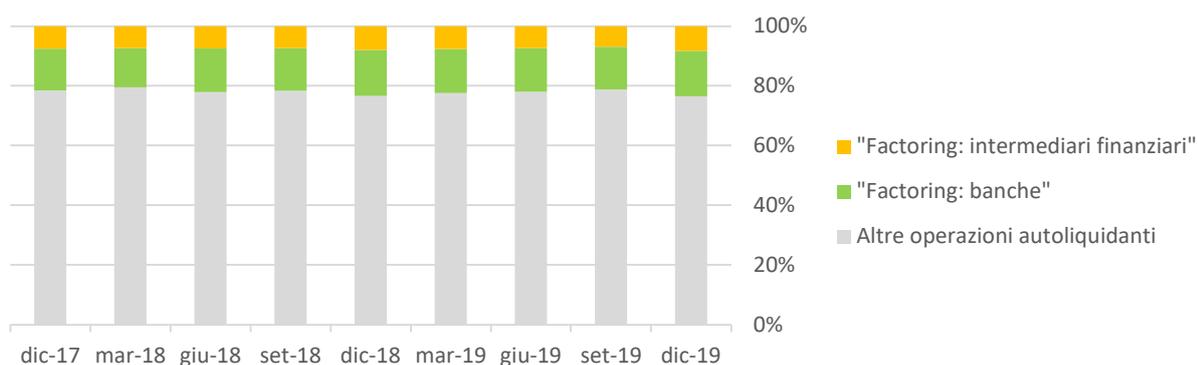
Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

Note

Cfr. Figura 4.1.

4.3 Accordato operativo: penetrazione del factoring rispetto ai rischi autoliquidanti (%)



Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

TRI 30101 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei Rischi

Note

Cfr. Figura 4.1.

4.4 Utilizzato (milioni di euro)

Data	Utilizzato per operazioni di factoring			Utilizzato per operazioni autoliquidanti	Utilizzato factoring / Utilizzato autoliquidanti
	Banche	Finanziarie e veicoli	Totale		
31/12/2019	19.420	25.612	45.032	132.285	34,04%
30/09/2019	15.478	22.477	37.955	126.855	29,92%
30/06/2019	16.921	24.122	41.043	132.081	31,07%
31/03/2019	17.998	23.497	41.495	130.282	31,85%
31/12/2018	19.377	26.867	46.244	138.370	33,42%
30/09/2018	17.172	22.937	40.109	129.630	30,94%
30/06/2018	17.974	24.565	42.539	135.505	31,39%
31/03/2018	17.207	20.956	38.163	130.167	29,32%
31/12/2017	18.682	24.254	42.936	135.425	31,70%

Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

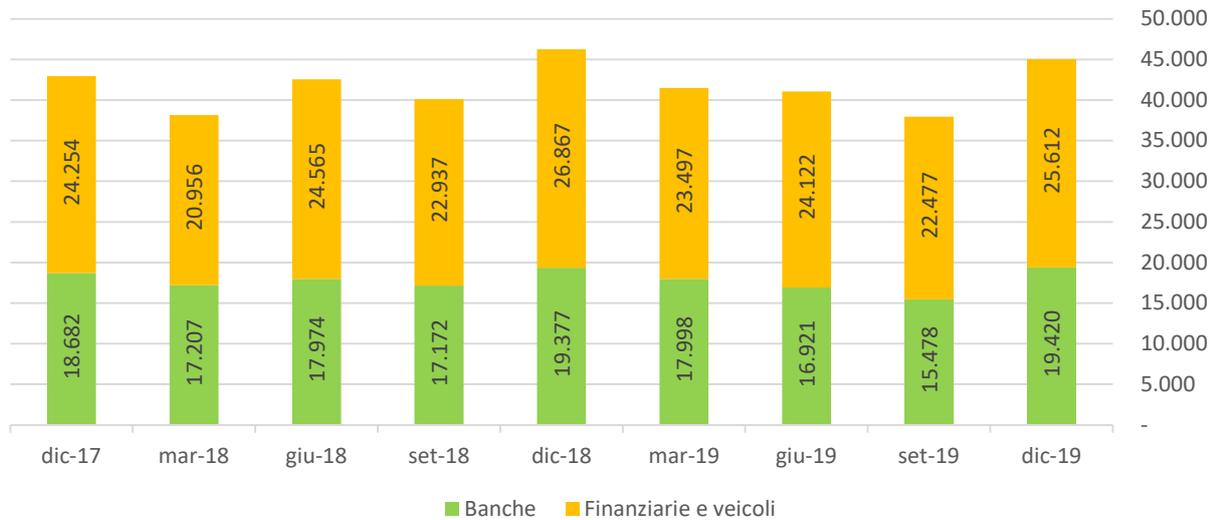
TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

TRI 30101 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei Rischi

Note

Ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. I dati relativi al factoring comprendono le sole operazioni con la clientela residente, escluse le Istituzioni finanziarie monetarie. I dati relativi ai rischi autoliquidanti comprendono le operazioni con soggetti residenti e non residenti, incluse le Istituzioni finanziarie monetarie.

4.5 Utilizzato (milioni di euro)



Fonte

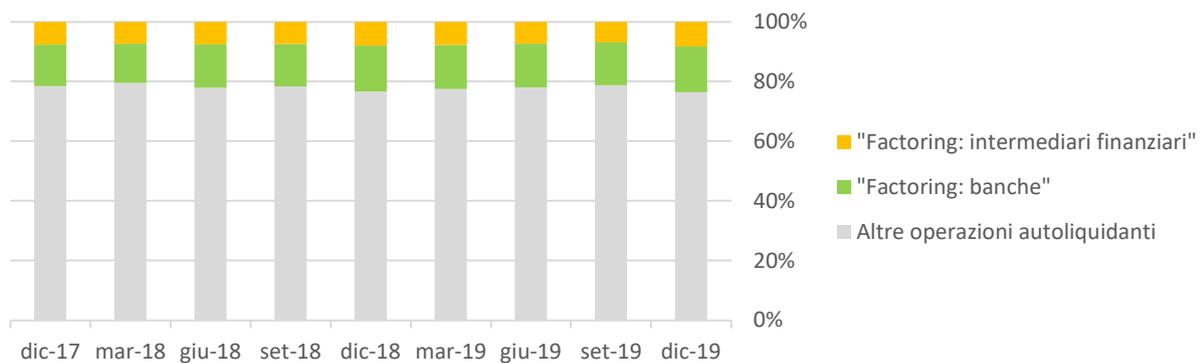
Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

Note

Cfr. Figura 4.4.

4.6 Utilizzato: penetrazione del factoring rispetto ai rischi autoliquidanti (%)



Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

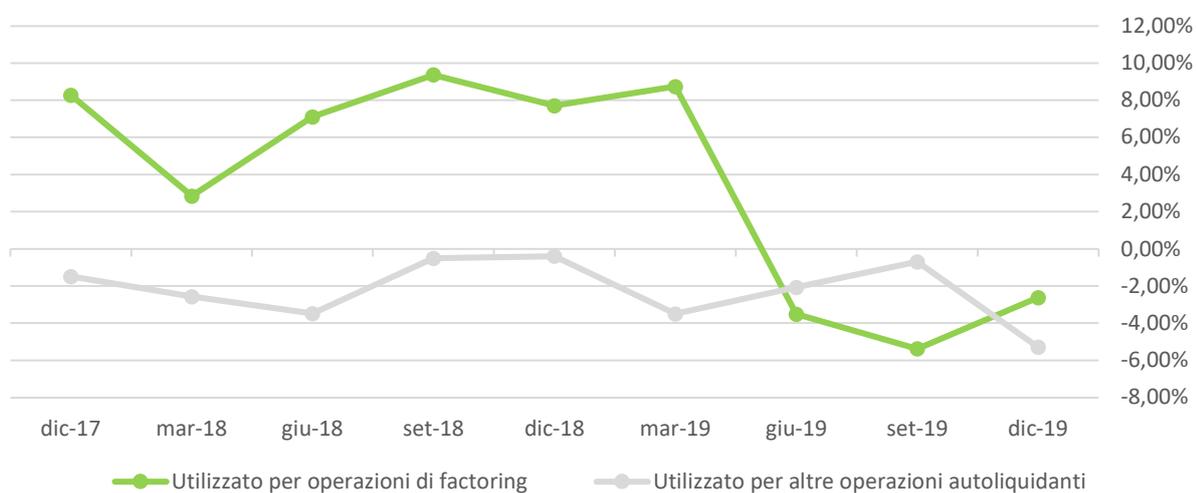
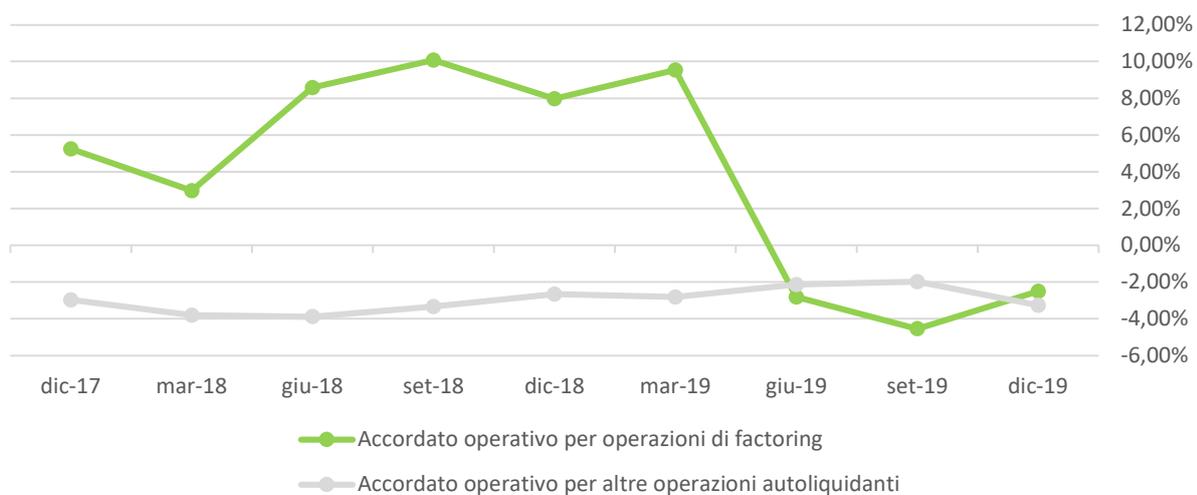
TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

TRI 30101 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei Rischi

Note

Cfr. Figura 4.4.

4.7 Accordato operativo e utilizzato: tassi di crescita ultimi due anni



Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

TRI 30101 Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei Rischi

Note

Cfr. Figura 4.1. e Fig. 4.4.

4.8 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

Regione	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale
	Banche	Finanziarie e veicoli	Totale	Banche	Finanziarie e veicoli	Totale	
Piemonte	1.171	2.106	3.277	471	2.456	2.927	6.204
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7	13	20	3	36	39	59
Liguria	143	228	371	217	280	497	868
Lombardia	3.574	5.145	8.719	1.466	3.368	4.834	13.553
Trentino-Alto Adige	52	271	323	13	106	119	442
Veneto	537	934	1.471	302	697	999	2.470
Friuli Venezia Giulia	264	350	614	87	180	267	881
Emilia Romagna	659	1.587	2.246	247	1.278	1.525	3.771
Marche	78	171	249	103	183	286	535
Toscana	329	577	906	276	472	748	1.654
Umbria	316	156	472	102	116	218	690
Lazio	4.193	4.268	8.461	758	1.617	2.375	10.836
Campania	165	366	531	273	713	986	1.517
Abruzzo	160	318	478	46	272	318	796
Molise	5	1	6	14	7	21	27
Puglia	91	133	224	237	186	423	647
Basilicata	32	49	81	19	88	107	188
Calabria	49	18	67	13	51	64	131
Sicilia	120	136	256	167	264	431	687
Sardegna	355	97	452	23	168	191	643
Totale nazionale	12.300	16.924	29.224	4.837	12.538	17.375	46.599

Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

4.9 Affidamenti e anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

Regione	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Finanziarie e veicoli	Totale	Banche	Finanziarie e veicoli	Totale
Piemonte	3.449	4.899	8.348	3.321	3.771	7.092
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11	51	62	11	39	50
Liguria	439	531	970	341	392	733
Lombardia	5.627	11.083	16.710	5.026	8.007	13.033
Trentino-Alto Adige	117	426	543	97	350	447
Veneto	969	1.998	2.967	882	1.389	2.271
Friuli Venezia Giulia	426	615	1.041	387	504	891
Emilia Romagna	1.054	3.153	4.207	975	2.426	3.401
Marche	243	405	648	212	296	508
Toscana	732	1.211	1.943	663	845	1.508
Umbria	447	334	781	418	243	661
Lazio	5.756	6.505	12.261	5.341	5.207	10.548
Campania	494	1.176	1.670	430	790	1.220
Abruzzo	281	544	825	273	471	744
Molise	44	9	53	33	5	38
Puglia	321	420	741	248	256	504
Basilicata	78	151	229	62	108	170
Calabria	62	68	130	58	44	102
Sicilia	320	412	732	241	251	492
Sardegna	449	241	690	403	219	622
Totale nazionale	21.319	34.232	55.551	19.422	25.613	45.035

Fonte

Segnalazioni di Centrale Rischi di Banche, Finanziarie e veicoli

TFR 30315 Factoring - per provincia della clientela

5

Glossario

Accordato operativo – fonte Centrale dei rischi

Ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.

Anticipi per operazioni di factoring – fonte Centrale dei rischi

Nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte segnalazioni di vigilanza gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale. **ACCORDATO OPERATIVO**: si riferisce alla sola fonte Centrale dei rischi e rappresenta l'ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace. **UTILIZZATO**: si riferisce alla sola fonte Centrale dei rischi e rappresenta l'ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Centrale dei rischi

Istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.

Factoring

Operazione realizzata ai sensi del D.lgs. 52/1991 mediante la quale si realizza un trasferimento di crediti sorti nell'esercizio dell'impresa dal soggetto titolare (impresa fattorizzata) a un intermediario (factor) che assume l'impegno della riscossione e può anticipare in tutto o in parte l'importo dei crediti stessi. Si distingue in pro soluto o pro solvendo a seconda che si realizzi il pieno trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con le attività oggetto della transazione ai sensi dei criteri di derecognition previsti dai principi contabili internazionali: pertanto, le esposizioni connesse con operazioni pro solvendo vanno imputate ai soggetti cedenti, mentre quelle relative ad operazioni pro soluto ai debitori ceduti. Fino a settembre 2009 tra le cessioni con clausola pro solvendo sono state invece convenzionalmente incluse anche quelle con clausola pro soluto caratterizzate dal mancato trasferimento sostanziale al cessionario dei rischi e dei benefici sui crediti ceduti (pro soluto formale).

Intermediari finanziari

Intermediari finanziari iscritti in un apposito albo previsto dall'art. 106 del TUB (come modificato dal D.lgs. n. 141/2010, nel seguito "nuovo TUB"). In base alla riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, entrata in vigore l'11 luglio 2015, gli intermediari finanziari sono ora autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma, ivi incluso il rilascio di garanzie.

Prestiti – fonte Segnalazioni di vigilanza

Totale dei finanziamenti deteriorati e non deteriorati erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. L'aggregato comprende le seguenti forme tecniche: conti correnti, mutui, carte di credito, prestiti contro cessione di stipendio, prestiti personali, leasing finanziario, operazioni di factoring, altri finanziamenti (per es. commercial paper, prestiti su pegno, sconti di annualità), pronti contro termine attivi e sofferenze. Sono incluse le attività cedute e non cancellate.

Prestiti (escluse le sofferenze) – fonte Centrale dei rischi

Ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a revoca,

rischi a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. Per il dettaglio delle forme tecniche incluse si vedano le singole voci di Glossario. I crediti non comprendono le attività cedute e non cancellate.

Rischi autoliquidanti – fonte Centrale dei rischi

Categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata. Si tratta di finanziamenti concessi per consentire alla clientela, diversa da intermediari, l'immediata disponibilità di crediti non ancora scaduti vantati nei confronti di terzi e per i quali l'intermediario segnalante ha il controllo sui flussi di cassa (tale forma di controllo si realizza quando l'intermediario si rende cessionario del credito, ha un mandato irrevocabile all'incasso o i crediti sono domiciliati per il pagamento presso i propri sportelli). Il rapporto coinvolge, oltre all'intermediario e al cliente, anche un terzo soggetto debitore di quest'ultimo. In particolare sono comprese in questa categoria le operazioni di: - anticipo per operazioni di factoring, ad esclusione degli anticipi per operazioni di factoring su crediti futuri; - anticipo salvo buon fine; - anticipo su fatture; - altri anticipi su effetti e documenti rappresentativi di crediti commerciali; - sconto di portafoglio commerciale e finanziario indiretto; - anticipo all'esportazione; - finanziamento a fronte di cessioni di credito effettuate ai sensi dell'art. 1260 del Codice civile; - prestiti contro cessione di stipendio o pensione; - operazioni di acquisto di crediti a titolo definitivo. Nella presente categoria sono inoltre convenzionalmente compresi i prefinanziamenti di mutuo, anche se concessi dallo stesso intermediario che ha deliberato l'operazione di mutuo.

Settori di attività economica

Raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.

Società non finanziarie

Comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.

Sofferenze

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

Utilizzato – fonte Centrale dei rischi

Ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.